

gagliardamente ed incessantemente portato tutto il *pondus diei et aestus*.

I gentiluomini francesi non sono come noi altri, che abitino nelle città, ma, come ho già detto, per il più stanno fuori ai loro castelli, i quali sono così forti e ben fiancheggiati, che per una batteria da mano non vi è alcuno che non fosse sicuro; nè altra cosa ha maggiormente tenuto il freno alle città sollevate e ai popoli ammutinati che questa. Perchè facendo i gentiluomini da queste loro case la guerra alle città vicine, impedivano loro il vivere, facevano prigionieri gli abitanti e li privavano per questa via dei loro traffichi; dimodochè vedendosi spogliati, per la disobbedienza, di quel comodo che sentivano mentr' erano obbedienti al re, convenivano risolversi di accomodarsi e di rendersi. Ma per dir il vero, siccome da queste case e da questi piccoli ricetti si è cavato questo beneficio, così anco da esse è proceduta la rovina e la distruzione del paese; perchè vivendo poi questi gentiluomini con ogni sfrenata licenza militare, non era cosa, per guadagnare, per rapire, per scorticare, che non facessero; nel che solo li escusava la necessità che avevano di difendersi e trattener tante guarnigioni, le quali non potendo essi pagare del loro, era ben necessario, chi non voleva che si sbandassero, ammetter, secondo il costume di un secolo tanto corrotto, che per qualche via si provvedessero, come pur troppo han fatto con estermio delle provincie, e con desolazione, si può dire, di quasi tutto il paese. Questa necessità è stata anco causa di far traboccare l'obbedienza e la fede fuori de' suoi alvei, e in certi casi preterire affatto al debito, all'onore e alla coscienza; e però beato è stato colui, il quale, fosse o dell'uno o dell'altro partito, senza alcun rispetto del suo capo, ha potuto dar di mano a qualche piazza e impossessarsene, perchè poi in fine l'ha ritenuta per sè, sotto i pretesti che si usano oggidì del servizio del re o del proprio partito, o l'hanno rese per buona somma di denari. E questa al presente è fatta mercanzia così pubblica e così onesta, che saria stimato per pusillanime o per da poco chi, potendo farlo, non l'eseguisse. Adesso l'ingannare e il defraudar il compagno non è tenuto